

## Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona (L'albenganese)

### **Le colline dell'albenganese**

Un articolato itinerario tra Ortovero, Garlenda e Villanova



**Sviluppo:** Ortovero – Fascetti – Ligo - Garlenda

**Dislivello:** 260 m in salita

**Difficoltà:** E

**Lunghezza:** 6,3 Km

**Ore di marcia:** 2.30

**Periodo consigliato:** da ottobre a maggio

**Accesso:** da Albenga (uscita autostradale A10 Genova / Ventimiglia – stazione ferroviaria), si prosegue per Ortovero

L'immediato entroterra di Albenga è caratterizzato da una serie innumerevole di paesini circondati da terrazze coltivate a ortaggi e ulivi, con alle spalle delle colline ammantate di castagni e roveri che separano le diverse vallate del Centa, che sono la Val Neva, la Val Lerrone e la Valle Arroscia. Tra queste ultime due si snodano una serie d'itinerari che velocemente s'inerpicano sulle colline, fino a raggiungere alcune frazioni collinari.

Questo percorso parte da Ortovero e dopo un sentiero piuttosto articolato arriva a Ligo, piccola frazione panoramica tra la Valle Arroscia e la Val Lerrone. In seguito si scende a Garlenda tra le fasce coltivate e gli ulivi. Viene proposta inoltre una via più diretta per raggiungere Ligo, più difficile da percorrere.

Dal centro di **Ortovero** (60 m) individuiamo in direzione sud Via Case Sottane, dove a metà dell'arteria troviamo il bivio con la strada per Villanova. Quest'ultima scavalca il torrente Arroscia e compie una sorta di L a sinistra. Dopo alcune centinaia di metri troviamo una curva, e subito dopo sulla destra la strada sterrata per Ligo (segnava un punto rosso – Sentiero Liguria).

Cominciamo a salire di quota con alcuni tornanti, dove troviamo diversi bivi: al primo seguiamo la traccia a sinistra, mentre al successivo occorre svoltare a destra.

Dopo pochi minuti troviamo un nuovo bivio con alcuni cartelli: entrambi i tracciati portano a Ligo, e sono segnalati con un bollo rosso; a destra troviamo la via diretta che transita in Regione Calvetti, mentre la via più comoda, ma più lunga, è quella di sinistra, che passa per il percorso ginnico di Regione Fascetti. Vediamo ora i due percorsi:

#### **Variante 1) Regione Fascetti – Ligo**

E' la variante più lunga, su percorso largo e in salita graduale. Si prosegue a sinistra dal precedente bivio e si sale con gradualità lungo un ampio sentiero che purtroppo viene utilizzato anche dai mezzi motorizzati a due ruote (diversi i tratti infangati). Il tracciato è in realtà un percorso ginnico con panche e attrezzi per fare diversi esercizi all'aria aperta. Dopo

una trentina di minuti di cammino si arriva in **Regione Fascetti**, nei pressi di una croce metallica situata nel bivio con il tracciato proveniente dall'ippodromo di Villanova d'Albenga (10' di cammino), mentre noi proseguiamo a destra in salita a fianco di un campeggio, dove incrociamo una strada rotabile in alcuni punti (segnavia un triangolo vuoto rosso).

Superati dei bungalow, entriamo in una zona boschiva impegnando un largo sentiero che sale gradualmente di quota. Evitiamo alcune diramazioni laterali, mentre noi continuiamo a seguire il nostro segnavia.

Evitata la seconda diramazione per Ortovero procediamo ancora per un breve tratto su bosco fino a sbucare in una strada rotabile poco prima del paese di Ligo.

Giungiamo così a un bivio in prossimità di un'edicola votiva, dove prendiamo la strada che scende a sinistra verso la strada asfaltata per Ligo. Poche centinaia di metri e siamo arrivati nella piazza principale del paese, di fronte alla chiesa di S. Bernardo Abate.

### **Variante 2) Regione Calvetti – Ligo**

E' una variante più corta ma anche più accidentata e irta di ostacoli. Durante la ricognizione diversi alberi abbattuti rendevano difficoltoso il passaggio, che avveniva lungo i bordi.

Dal bivio prima descritto si procede a destra e seguendo il segnavia (un bollo rosso pieno), si procede in leggera salita o in piano nelle immediate alture di Ortovero, in **Regione Calvetti**.

Dopo una quindicina di minuti di cammino in un largo sentiero, giungiamo a un bivio con un cartello di legno: andando dritti si procede in discesa verso Ortovero, mentre a sinistra uno stretto sentiero s'inerpica sulla collina in direzione sud (segnavia tre pallini rossi a triangolo oppure una striscia rosso-bianca). Procediamo su quest'ultimo percorso.

Il tracciato molto accidentato per la presenza di qualche albero caduto compie diversi piccoli tornanti, che fanno guadagnare quota in poco tempo. In un paio di punti raggiungiamo alcune strade forestali, dove occorre seguire attentamente il nostro segnavia.

Dopo una quarantina di minuti di cammino dal bivio iniziale, giungiamo finalmente sul tracciato della prima variante, vicino al centro abitato di Ligo. Da qui si procede verso il paese seguendo le indicazioni riportate sopra.

**Ligo** (318 m – 2h 10' di cammino da Ortovero) è un paese adagiato su una collina panoramica tra la Valle Arroscia e la Val Lerrone, circondato da campi coltivati e olivi, dominato dai ruderi di un castello medievale. Bella la vista sulla Piana d'Albenga (foto).

Prendiamo a sinistra una larga via che procede in direzione sud tra le case colorate del borgo. Al termine della via seguiamo un nuovo segnavia contrassegnato da un rombo rosso vuoto (percorso Sentiero Liguria). Prima svoltiamo a destra tra le case, e in seguito scendiamo tra le terrazze coltivate a olivo. Raggiunta una stradina sterrata, svoltiamo a sinistra e successivamente impegniamo un paio di scorciatoie che tagliano la stessa strada in alcuni punti.

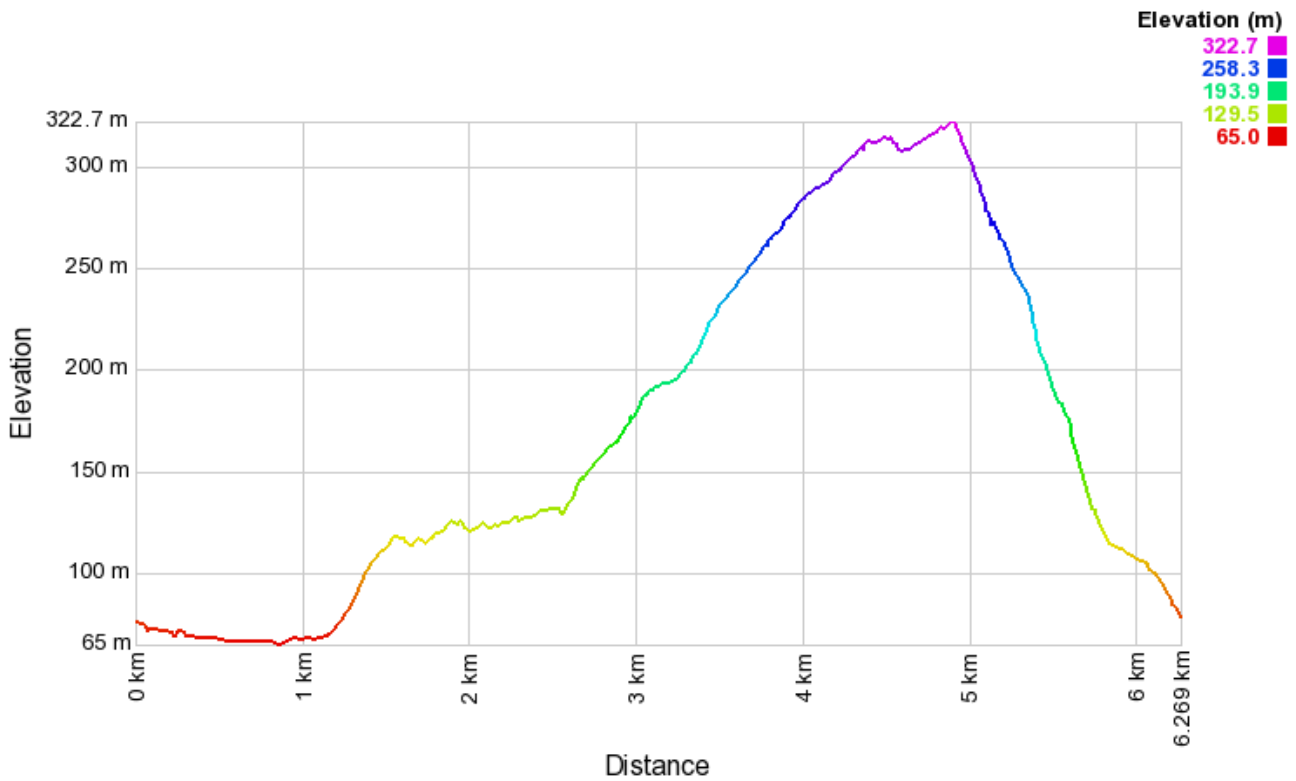
Il tratto conclusivo dell'itinerario scende lungo un costone boscoso utilizzando un sentiero piuttosto accidentato e acclive, a tratti invaso dalla vegetazione.

Raggiungiamo così **Garlenda** (35 m – 2h 30' di cammino da Ortovero), paese celebre per il raduno annuale delle Fiat 500, cui è dedicato il museo che affianchiamo prima di raggiungere la strada rotabile per Villanova.

**Un consiglio:** informarsi preventivamente sulle corse dei bus tra Garlenda, Villanova e Ortovero.

**Riferimento cartografico:** carta dei sentieri EDM-FIE SV4 – Ceriale/Alberga/Alassio/Poggio Grande - scala 1:25.000 – Cartina VAL alla pagina successiva

**Verifica itinerario:** aprile 2017





© Marco Piana 2017